

LODI

Grazie a Uggetti e Castellotti per la statua di Vigorelli

■ Buongiorno, sono il Presidente della sezione «Martiri del Poligono» di Lodi, a nome e per conto dell'A.N.P.I. in riferimento a quanto appreso leggendo il vostro giornale questa mattina non posso che esprimere piena soddisfazione per la notizia che entro il 25 Aprile 2015 il monumento dedicato alla resistenza ritorni dopo un lungo calvario al suo posto.

Ricordo che la statua fu realizzata dall'artista Gianni Vigorelli nel lontano 1965 e smontata poi nel 2012 a causa di problemi di ossidazione, infatti la ruggine aveva aggredito in modo grave parti della struttura in ferro pregiudicandone la stabilità e la sicurezza di chiunque si fosse trovato nei pressi dello stesso.

La valenza del riallocamento assume quest'anno un valore ancora più grande, ci accingiamo infatti alla celebrazione del 70esimo anniversario della liberazione a cui noi come ANPI siamo molto sensibili. Questo perchè in funzione dei fenomeni, che rileviamo sempre più spesso, legati ad un riacutizzarsi di episodi da parte di una destra sempre più xenofoba e neofascista, cerchiamo di mantenere la guardia molta alta soprattutto per far sì che non si ripetano gli errori del passato.

Non mi resta altro che congratularmi con il sindaco Simone Uggetti il quale, anche se non in forma ufficiale, in questo ultimo anno ci ha sempre tenuti al corrente sull'andamento dei lavori di restauro del monumento, e un grazie al presidente della fondazione BPL onorevole Duccio Castellotti per il contributo messo a disposizione per il restauro di questa statua che rappresenta gli ideali di libertà; e ancora un grazie a tutti coloro che interverranno in seguito per la copertura dei costi dell'intera operazione.

Aggiungo come nota non polemica, che sarebbe opportuno riferirsi al monumento del Vigorelli con il suo corretto appellativo, cioè Monumento alla Resistenza anche se nell'immaginario collettivo è immediatamente identificato con il nome del famoso protagonista di uno sceneggiato televisivo.

Colgo l'occasione per far conoscere ai Nostri concittadini che l'A.N.P.I. di Lodi sta organizzando per il 15 febbraio la partecipazione alla manifestazione che si svolgerà ad Omegna (VB), città gemellata a Lodi nel 1987, dove avvenne uno dei primi episodi più eroici della resistenza: la battaglia di Megolo, dove combatterono molti lodigiani e nello scontro soccomberono 11 partigiani, tra i quali il lodigiano Bassano Bressani e il codognese Angelo Clavegna.

In allegato il programma dettagliato. Gentilmente ringrazio.

Angelo Malusardi
Presidente Cittadino Anpi Lodi -
Associazione Nazionale Partigiani
d'Italia

Lodi